

Codice A1813C

D.D. 8 novembre 2024, n. 2330

**R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e Regolamento Regionale n. 10/2022. Autorizzazione Idraulica in sanatoria n. 95/2024 per il mantenimento di un manufatto di scarico, a servizio di un impianto di derivazione d'acqua per la produzione di energia elettrica, in destra orografica del torrente Rodoretto, in località Alpe Balma, in Comune di Prali\_TO. Proponente: Consorzio di Miglioramento Agricolo di .....**



**ATTO DD 2330/A1813C/2024**

**DEL 08/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e Regolamento Regionale n. 10/2022. Autorizzazione Idraulica in sanatoria n. 95/2024 per il mantenimento di un manufatto di scarico, a servizio di un impianto di derivazione d'acqua per la produzione di energia elettrica, in destra orografica del torrente Rodoretto, in località Alpe Balma, in Comune di Prali\_TO.  
Proponente: Consorzio di Miglioramento Agricolo di Rodoretto.

Con istanza del 26/4/2024 (acquisita da questo Settore in data in data 29/4/2024 al prot. p.e.c. n. 21271) Il Consorzio di Miglioramento Agricolo di Rodoretto, con sede legale in frazione Rodoretto\_Prali\_TO, partita iva 94503420013, ha richiesto l'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento di un manufatto di scarico, a servizio di un impianto di derivazione d'acqua per la produzione di energia elettrica, in destra orografica del torrente Rodoretto, in località Alpe Balme, in Comune di Prali\_TO.

Con nota del 30/4/2024 protocollo in uscita p.e.c. 21759 è stato avviato il procedimento con contestuale richiesta di integrazioni e sospensione dei termini.

Con lettera del 30/8/2024 (acquisita al protocollo p.e.c. in entrata di questo Settore al n. 41146 in data 02/9/2024) il proponente ha inviato la documentazione integrativa richiesta ed a seguito di istruttoria si sono richieste con nota successiva protocollo in uscita n. 45925 del 02/10/2024 integrazioni in merito agli atti inviati.

Con lettera 08/10/2024 (acquisita al protocollo in entrata di questo Settore in data 08/10/2024 n. 46887 ) il proponente ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta.

L'opera sinteticamente consiste in un manufatto di scarico in calcestruzzo armato di spessore 20 cm, lunghezza 2,00 m ed altezza m 0,60, posizionato in destra orografica del torrente Rodoretto.

Nel manufatto è alloggiata la condotta di scarico, in p.v.c. avente diametro mm 80, delle acque turbinate.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal dott. Geol. Luca Coccolo, in base ai quali è prevista il mantenimento in sanatoria delle opere di che trattasi.

La domanda con i relativi elaborati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Prali (TO) senza seguito di osservazioni/opposizioni.

Effettuati accertamenti, il mantenimento in sanatoria delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 e sm.i.;
- " regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- " D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

#### *determina*

di autorizzare in sanatoria ai soli fini idraulici di cui al T.U. 523/1904 e del Regolamento Regionale n. 10/2022, il Consorzio di Miglioramento Agricolo di Rodoretto con sede legale frazione Rodoretto\_Prali\_TO, partita iva 94503420013 al mantenimento dell'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. la condotta di scarico alloggiata nel manufatto dovrà essere a filo sponda ossia non interferire con la sezione di libero deflusso della acque del torrente in argomento;
3. l'autorizzazione in sanatoria si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta

l'obbligo dei soggetti richiedenti di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

4. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderanno di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Referente:  
geom. Walter Buono

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio